

Settore: Ambiente

APPROFONDIMENTO ESTENDIBILITÀ SPAZIALE DATI DI FALDA

Acquisizione di informazioni su andamento territoriale della falda ipodermica in funzione del tipo di suolo, morfologia, gestione antropica delle acque superficiali e precipitazioni, con la finalità di migliorare il consiglio irriguo

Anno: 2006

Inizio: 01/06/2006

Durata: 24 mesi

Obiettivi

L'obiettivo di questa attività era quello di verificare il dato di estendibilità della falda ipodermica al fine di migliorare il consiglio irriguo nel territorio della pianura emiliano-romagnola.

Risultati attesi

Realizzazione della Carta di estendibilità del dato di falda.

Risultati raggiunti

I fattori che maggiormente influenzano l'andamento della falda sono le precipitazioni e le condizioni di evapotraspirazione. I siti con suoli permeabili (definizione generica che qui è intesa come suoli con tessiture di medio impasto, quindi suoli di ambienti diversi da quelli delle valli alluvionali) sono influenzati sia dalle piogge locali che da quelle delle aree circostanti perchè la reazione della falda alle piogge è spiegabile solo con il verificarsi anche di apporti laterali. I siti con suoli poco permeabili (suoli argillosi delle valli alluvionali) sono influenzati prevalentemente dalle piogge locali, e comunque in genere con tempi di risposta più lenti rispetto a quelli dei suoli permeabili. I canali in terra, per i casi esaminati nell'area di studio, non hanno una influenza diretta sulla falda; non si esclude comunque un effetto indiretto che alimentando la falda ne comporta quanto meno un mantenimento ad un livello più alto di quello che si avrebbe senza l'infiltrazione dal canale; nei casi esaminati non è stata verificata influenza diretta dei fiumi. I siti in transetto hanno dato esiti che confermano un andamento pressoché simile della falda all'interno di ambienti omogenei dal punto di vista "pedo-paesaggistico". Quando tra siti di un transetto si sono rilevate differenze, queste sono sempre collegabili a differenze pedologiche (in genere con suoli a permeabilità significativamente diverse) o a differenze di micro-rilievo.

La conseguenza di queste considerazioni è stata che l'impianto della metodologia per spazializzare il dato di falda rimane nella sua sostanza ancora condivisibile. La Carta dei suoli in scala 1:50.000 come base cartografica per estendere il dato si considera valida. Gli ambienti con maggiori aspetti ancora da chiarire sono le valli.

La metodologia è stata applicata per tutte le delineazioni della carta dei suoli ricadenti all'interno del territorio dei due Consorzi di Bonifica coinvolti.

Beneficiario: I.ter società cooperativa arl.

Unità operative: ITER - CER